

Il sogno di Barbora, 16enne slovacca della Carpisa Yamamay Acquachiara: “Vorrei conoscere Hamsik”

9 Febbraio 2017



E' giunta a Napoli venti giorni fa per diventare più brava come pallanuotista, e ha scelto l'insegnante giusta: Barbara Damiani, con la quale ha in comune – oltre al grande amore per la pallanuoto – la passione per la lettura. Divoratrici di libri.

Barbora Baranovicova, 16 anni, nazionale slovacca nonché prima straniera della storia della Carpisa Yamamay Acquachiara, a Napoli può coronare anche un sogno che nel suo Paese non è riuscita ancora a realizzare: "Vorrei conoscere Marek Hamsik".

In Slovacchia l'ha visto giocare con la maglia della nazionale, qui a Napoli ha imparato ad amarlo anche con la casacca azzurra: "Lo vedo in tv praticamente tutti i giorni".

Si, perchè la graziosissima Barbora da quando indossa la

calottina dell'Acquachiara vive ad Afragola a casa degli zii, dove esiste un solo comandamento: "Ama il Napoli tuo come te stesso". Lo praticano Antonio Codianni, il padrone di casa, e suo figlio Vincenzo con la benevola benedizione della signora Gabriella. E' slovacca anche lei ed è la sorella di Jan, il papà di Barbora. "Da quando sono diventata la signora Codianni, a casa mia non si fa altro che parlare del Napoli. E per forza di cose sono diventata tifosa anch'io, soprattutto da quando c'è Hamsik".

Il mondo è piccolo, anche quello della pallanuoto. Si scopre che Gabriella Baranovicova, maritata Codianni, è un'amica d'infanzia dello slovacco Roman Polacik, forse il più forte centroboia di tutti i tempi, campione d'Italia con la Canottieri Napoli nel 1990 e successivamente compagno di squadra nel Posillipo di Franco Porzio, il presidente di Barbora Baranovicova.

Ma non è per questo motivo che Barbora si è innamorata della pallanuoto. Suo padre Jan è l'allenatore del Klub Vodneho Kupele, la squadra di Piest'any, la città dove è nata la giovanissima giocatrice dell'Acquachiara. Campionessa di Slovacchia a livello assoluto e pluricampionessa nelle categorie giovanili, Barbora ha lasciato a casa anche un fidanzato, Dominic. L'aiuteranno a combattere la nostalgia le sue nuove compagne di squadra: "Mi trovo benissimo con tutte, mi hanno accolto con grande affetto. E Barbara come allenatrice è il meglio che potessi trovare".

Il 7 marzo Barbora farà 17 anni. Inutile chiederle cosa vuole come regalo di compleanno. Soltanto Marek Hamsik può accontentarla.

Mario Corcione

Acquachiara